

## Caso n° 2

Sig.ra C.D., di anni 65, è affetta da demenza di Alzheimer da circa 5 anni. Ha una figlia che si è trasferita presso il suo domicilio per assisterla assiduamente, ma, nell'ultimo periodo, i disturbi del comportamento si sono aggravati tanto da costringere la figlia a richiedere l'inserimento in microcomunità per garantirle adeguata assistenza e tutela.

Nello specifico, la signora:

- a) presenta disorientamento temporale e spaziale, ma, ultimamente, non riconosce nemmeno più la figlia che non riesce a farsene una ragione;
  - b) presenta vagabondaggio, non riesce a stare seduta più di 5 minuti, gironzola per tutta la struttura, entrando nelle stanze degli altri ospiti o nella medicheria della struttura toccando qualsiasi cosa
  - c) di notte si alza sovente senza indossare le pantofole per andare in bagno, ma non riesce più a ritrovare la propria stanza
  - d) se viene contraddetta, si altera e comincia ad urlare, alzando le mani ed inveendo contro l'interlocutore del momento
- 
- 1) Il candidato identifichi i bisogni assistenziali dell'ospite e ne descriva le tecniche di gestione
  - 2) In caso di riscontro di positività in struttura, quali sono le buone prassi per la lotta alla diffusione del virus
  - 3) Il candidato illustri le tecniche corrette di approccio e tutela dell'ospite
  - 4) Come sostenere la figlia e quali modalità comunicative adottare
  - 5) Valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del lavoratore